

AREG - Prot. n° 1003215
del 09-06-2016



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 186 DEL 21/06/2016

sione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione verbale delle sedute di Consiglio Comunale del 22 e 23/02/2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventuno mese di Giugno alle ore 19:08

alla Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Avv. Nadia Spallitta - V.Presidente con la partecipazione del V.Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 37 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
ANELLO	Alessandro	P		28) MANGANO	Alberto		A
BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P	
BRUSCIA	Felice	P		31) MILAZZO	Giuseppe		A
CALI'	Giorgio	P		32) MINEO	Andrea	P	
CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo		A
) CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P		35) ORLANDO	Salvatore		A
) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo	P	
) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo		A
) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino		A
) FIGUCCIA	Angelo	P		41) SANLORENZO	Luigi	P	
) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco	P	
) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia	P	
) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto	P	
) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
Totale N.						37	13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 22 e 23/02/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 37
Votanti	n° 22
Votano SI	n° 20
Votano NO	n° 02 (Anello, Tantillo)
Astenuti	n° 15 (Alotta, Bonvissuto, Bruscia, Cali, Ferrara, Figueccia, Filoramo, Finazzo, La Colla, Lo Cascio, Mineo, Monastra, Sanlorenzo, Scarpinato, Spallitta)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/2/2016

(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di febbraio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 10.15 giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. n. 72556/CONS. del 29/01/2016 e suppletivo prot. 121311/CONS del 16/02/2016 e suppletivo prot. n. 133010/CONS. del 19/02/2016, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente alle ore 10.15 dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 31 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Calò Salvatore, Catalano Ugdulena Juan Diego, Di Pisa Carlo, Federico Giuseppe, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Galvano Nicolò, La Commare Pietro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Maniaci Giuseppe, Mazzola Francesco, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta,

Il Consigliere Tantillo chiede la parola per chiedere una sospensione dei lavori in attesa del termine della riunione tra gli Uffici e alcuni Consiglieri

Alle ore 10.18 entrano in aula i Consiglieri Veronese, Caracausi, Cusumano e Leonardi. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone chiede alla Presidenza di determinarsi sull'ordine dei lavori.

Il Presidente ritiene che prima si debba ascoltare la proposta del gruppo PD sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Ferrara chiede di sospendere i lavori e riprenderli nel primo pomeriggio

Il Presidente alle ore 10.20 sospende la seduta, aggiornando i lavori alle ore 15.00.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 15.10, il Presidente Orlando dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 21 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Bruscia, Caracausi, Galvano, La Colia, La Commare, Mangano, Mineo, Orlando, Pizzuto, Russo, Sala, Scarpinato, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e aggiorna i lavori alle ore 17.00.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 17.18, il Consigliere Giulio Tantillo n.q. di Presidente dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 34 Consiglieri: Alotta, Aluzzo,



Bertolino, Bonvissuto, Bruscia, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, Geloso, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Mineo, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Sala, Scarpinato, Scavone, Tantillo, Tramontana, Veronese, Vinci.

Subito dopo l'appello, il Presidente Orlando assume la Presidenza.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo del punto 60 dell'O.d.g.

Il Consigliere Tantillo prende la parola per chiedere alla Presidenza come intende procedere con l'ordine dei lavori.

Il Presidente comunica che dopo il prelievo del punto si darà la parola all'Assessore per relazionare sulla proposta di deliberazione, per poi procedere alla discussione generale.

Il Consigliere Tantillo preannuncia che, nel caso di relazione non esaustiva da parte dell'Assessore, porrà una pregiudiziale per la presenza di tutta la giunta in aula.

Alle ore 17.23 escono dall'Aula i Consiglieri Maniaci, Ferrara, Caracausi, Pizzuto, Di Pisa. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Filoramo, Catalano, Lombardo.

La suddetta nomina viene approvata all'unanimità:

Presenti	n. 29
Votanti	n. 29
Votano SI	n. 29

Il Presidente pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione a oggetto *"Controllo finanziario degli Enti Locali – Rendiconto 2012 e Rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 148/bis del TUEL – Deliberazione n.387/2015/PRSP del 27/10/2015. Azioni correttive."* iscritta al punto 60 dell'O.d.G. suppletivo.

Il prelievo viene approvato all'unanimità con il seguente esito:

Presenti	n. 29
Votanti	n. 29
Votano SI	n. 29

Il Consigliere Bruscia invita la Presidenza a far relazionare anche il Collegio dei Revisori dei conti e il Ragioniere Generale.

Alle ore 17.27 esce dall'aula il Consigliere Sala ed entra il Consigliere Sanlorenzo. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo ribadisce che porrà una pregiudiziale nel caso di relazione non esaustiva da parte dell'Assessore, richiedendo tutta la Giunta in Aula.

Entrano in aula l'Assessore Abbonato, la Dott.ssa Agnello e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.



Alle ore 17.29, entra in aula il Consigliere Maniaci; alle ore 17.30, escono i Consiglieri Cusumano e Pullara; alle ore 17.30, entra il Consigliere Anello ed esce il Consigliere Sanlorenzo. Sono presenti 28 Consiglieri.

L'Assessore Abbonato procede a relazionare sull'atto deliberativo, premettendo che si tratta di azioni correttive sul rendiconto 2012 e 2013 su cui la Corte dei Conti ha sollevato con deliberazione 387/2015 criticità a cui l'amministrazione risponde con la delibera in trattazione.

Alle ore 17.33, esce dall'aula il Consigliere Anello; alle ore 17.34, entra il Consigliere Lo Cascio; alle ore 17.36, risultano assenti i Consiglieri Bertolino, Lombardo, Vinci; alle ore 17.38, esce il Consigliere Tantillo ed entra il Consigliere Milazzo. Sono presenti 25 Consiglieri.

Entra in aula il Dott. Mortillaro.

Alle ore 17.45, entrano in aula i Consiglieri Tantillo e Sanlorenzo; alle ore 17.46, entra il Consigliere Russo e risultano assenti i Consiglieri Anello, Geloso, Sanlorenzo. Sono presenti 25 Consiglieri; alle ore 17.51, esce il Consigliere Alotta ed entra il Consigliere Lombardo. Sono presenti 25 Consiglieri.

Entra in aula alle ore 18.05 il Dott. Brucato.

Alle ore 18.12, risultano assenti i Consiglieri Geloso, Lo Cascio, Lo Nigro; alle ore 18.23, entra il Consigliere Lo Cascio; alle ore 18.26, entra la Consiglieria Monastra. Sono presenti 24 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo, dopo avere definito la relazione dell'Assessore priva di contenuti, dichiara di volere porre una pregiudiziale.

Alle ore 18.31, entrano i Consiglieri Cusumano e Bertolino ed esce il Consigliere Occhipinti. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Presidente alle ore 18.32 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19.07, il Presidente Orlando dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 32 Consiglieri: Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvissuto, Bruscia, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Di Pisa, Filoramo, Geloso, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lo Cascio, Lo Nigro, Mangano, Mazzola, Milazzo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Sala, Sanlorenzo, Scavone, Tantillo, Tramontana, Vinci.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Milazzo dichiara che si aspettava un intervento diverso da parte dell'Assessore, il quale avrebbe dovuto comunicare le modifiche all'atto, concordate dopo tre giorni di incontri, per adeguarlo alle relazioni della Corte dei Conti e del Segretario Generale. Chiede la presenza del Sindaco.

Alle ore 19.11, esce dall'aula la Consiglieria Bonvissuto, entrano i Consiglieri Torta e Russo; alle ore 19.18, entra la Consiglieria Bonvissuto. Sono presenti 34 Consiglieri.



Il Presidente ricorda che l'Assessore non è stato invitato alle riunioni e, quindi, non conosce quanto concordato con gli Uffici.

L'Assessore Abbonato afferma che il suo intervento era limitato a illustrare la delibera.

Il Presidente ribadisce che l'Assessore in mattinata era presente, ma non ha partecipato alla riunione perché non invitato.

Il Consigliere Bruscia propone che si stabilisca un percorso per allineare l'atto alla relazione della Corte dei conti e del Segretario Generale.

Alle ore 19.24, risultano assenti i Consiglieri Anello, Catalano, Lo Nigro, Sala, Tantillo. Sono presenti 29 Consiglieri; alle ore 19.27, entra in aula il Consigliere Mineo. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Filoramo, dopo avere riferito dell'incontro con il Sindaco e ricordato che non è stata data comunicazione tempestiva della relazione della Corte dei Conti al Consiglio Comunale, chiede al Segretario Generale se tale relazione può inficiare alcune delle delibere approvate alla fine dell'anno 2015. Dopo avere menzionato la relazione del collegio dei Revisori dei Conti, che demolisce il lavoro svolto dagli uffici, chiede che gli stessi Revisori certifichino che tutti i rilievi della Corte dei Conti sono stati superati.

Alle ore 19.34, entrano in aula i Consiglieri Anello e Sala; alle ore 19.36, esce il Consigliere Leonardi; entra il Consigliere Tantillo; alle ore 19.41, entrano i Consiglieri Lombardo, Maniaci, Lo Nigro; alle 19.42, entra il Consigliere Leonardi ed esce il Consigliere Sanlorenzo; alle ore 19.45, esce il Consigliere Calò; alle ore 19.49, escono i Consiglieri Pullara e Cusumano ed entra il Consigliere Calò. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo, ricordando all'aula che il Segretario Generale aveva sollevato la problematica del ritardo della trattazione della delibera sul controllo analogo, invita il Consesso a porre attenzione sulle conseguenze dei rilievi posti dalla Corte dei Conti tra, i quali vi è proprio la mancata approvazione del regolamento; auspica che sia prodotto dall'aula un documento condiviso che risolva le problematiche sollevate dalla Corte dei Conti, altrimenti dichiara che trasformerà i rilievi della Corte e la relazione dei Revisori in emendamento da sottoporre al voto dell'aula per appello nominale; dopo aver fatto una disamina di tutte le criticità riscontrate nell'operato dell'amministrazione attiva, ritiene che si stia trasgredendo alla normativa in materia di bilancio consolidato che impone all'Amministrazione attiva di presentare in Consiglio Comunale tutti i bilanci delle partecipate; ritiene la relazione dell'Assessore non esaustiva, perché non mette il Consesso nelle condizioni di rispondere con azioni certe per risolvere i rilievi sollevati. Ricorda che il rendiconto oggetto dei rilievi è lo stesso che l'ex Assessore Marchetti rifiutò di sottoscrivere e per cui rassegnò le proprie dimissioni.

Alle ore 19.59, entra in aula il Consigliere Alotta; alle ore 20.00, esce il Consigliere Lombardo; alle 20.01, entra il Consigliere Cusumano; alle ore 20.05, esce il Consigliere La Commare; alle ore 20.06, esce il Consigliere Mangano; alle ore 20.09, esce il Consigliere



Bruscia, entra il Consigliere Lombardo; alle ore 20.11, entra il Consigliere La Commare ed esce la Consigliera Vinci; alle ore 20.14, escono i Consiglieri Bertolino e Cusumano; alle ore 20.16, entra la Consigliera Vinci; alle ore 20.22, esce il Consigliere Leonardi; alle ore 20.25, entra la Consigliera Spallitta, escono i Consiglieri Lo Cascio, Vinci e Anello. Sono presenti 28 Consiglieri. Alle ore 20.26, esce dall'aula il Presidente Orlando, assume la Presidenza la Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo, dopo avere sottolineato la natura di controllo della Corte dei Conti, prende atto della relazione del Collegio dei revisori e sottolinea che non si può apportare alcun correttivo al consuntivo 2012 oramai approvato, e che occorre lavorare subito per applicare i suggerimenti pervenuti. Dopo avere evidenziato l'anomalia del mancato parere da parte del Segretario Generale su diverse delibere di Giunta, perché arrivate in ritardo, chiede al Segretario stesso quali controlli vengono esercitati dall'Amministrazione sugli enti, come ad esempio il teatro Massimo, che ricevono congrui contributi da parte dell'erario comunale. Boccia i rendiconti 2012 e 2013 e dichiara che, al momento dell'approvazione di quello del 2015, chiederà l'applicazione di quanto suggerito dai Revisori dei conti.

Alle ore 20.27, escono dall'aula i Consiglieri Geloso e La Corte, entra il Consigliere Galvano; alle ore 20.28 entra il Consigliere Bruscia, esce il Consigliere Milazzo e risulta assente il Consigliere Filoramo; alle ore 20.32, esce il Consigliere Alotta; alle ore 20.35 esce il Consigliere Calò e rientra il Consigliere Alotta; alle ore 20.39, esce il Consigliere Caracausi, entrano i Consiglieri Calò e Catalano, risultano assenti i Consiglieri Lombardo e Pizzuto, alle ore 20.42 entra la Consigliera Veronese; alle ore 20.43 entrano i Consiglieri Pullara e Milazzo; alle ore 20.45 esce il Consigliere Catalano; alle ore 20.48 entra il Consigliere Leonardi; alle ore 20.56 entra il Consigliere Mangano. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Dott. Aiello, in risposta al quesito posto, ritiene che la norma di buon senso impone che tutti i bilanci di tutte le società partecipate devono essere presentati nei tempi stabiliti dalla legge, per consentire al consesso il controllo analogo, come riportato nella relazione del collegio dei revisori a pagina 49.

Il Consigliere Occhipinti chiede al Segretario Generale quali sono i termini di scadenza per l'approvazione della delibera e le conseguenze a cui va incontro il consesso in caso di mancata approvazione.

Il Segretario Generale afferma che il termine ultimo di approvazione, previsto dalla norma richiamata dalla Corte dei Conti, è il 21 febbraio ed essendo giornata festiva la scadenza è procrastinata alla data odierna, e che la mancata approvazione preclude ogni impegno di spesa oggetto dei rilievi della Corte.

Il Consigliere Occhipinti ritiene che non sussistono motivi di urgenza di approvazione della delibera in quanto il rendiconto è datato 2013 e che, invece, occorre apportare dei correttivi



rispetto ai rilievi della Corte dei Conti in merito all'azione amministrativa per la gestione del personale e dei debiti fuori bilancio che non rispettano i parametri di legge.

Alle ore 21.16, entra in aula il Consigliere Geloso, risulta assente il Consigliere Galvano. Sono presenti 27 Consiglieri; alle ore 21.24, entra in aula il Consigliere Galvano ed esce il Consigliere Di Pisa. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Consigliere Leonardi pone l'accento sui rilievi della Corte dei Conti che, a parere del Ragioniere Generale sono solo punti di vista, e che invece devono essere rispettati, condividendo la proposta del collega Milazzo di predisporre un documento da sottoporre all'aula.

Alle ore 21.25, escono dall'aula i Consiglieri Galvano e Maniaci; alle ore 21.26, esce il Consigliere Russo; alle ore 21.27, esce la Consiglieria Bonvissuto, entrano i Consiglieri Di Pisa e Lombardo; alle ore 21.30 entra il Consigliere Caracausi, escono i Consiglieri Alotta, Monastra. Sono presenti 23 Consiglieri; esce dall'Aula alle ore 21.32 il Consigliere Caracausi, e alle ore 21.34 escono i Consiglieri Aluzzo e Scavone, ed entra il Consigliere Caracausi. Sono presenti 21 Consiglieri. Alle ore 21.35 entra in aula il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 22 Consiglieri. Alle ore 21.36 entra in aula il Consigliere Sanlorenzo, escono i Consiglieri Mazzola e Lombardo. Sono presenti 21 Consiglieri.

La Consiglieria Spallitta afferma che il richiamo della Corte dei Conti è un atto delicato perché, in caso di mancato adeguamento, l'organo può adottare provvedimenti molto gravi, quali l'avvio del procedimento per dissesto finanziario. Dopo avere ricordato l'alto numero delle criticità rilevate, chiede il rispetto dei termini di legge per l'approvazione dei consuntivi e auspica che siano trovati dei correttivi per migliorare la gestione dei pignoramenti. Afferma che non sono sufficienti le soluzioni individuate per la gestione delle somme *extra ordinem*, per l'utilizzo delle somme a destinazione vincolata, per la gestione dei residui passivi e dei debiti fuori bilancio. Dopo avere fatto cenni all'evasione del 50% delle multe al Codice della strada, chiede quali correttivi si vogliono apportare alla delibera per adeguarla alla relazione della Corte.

Alle ore 21.40, entra in aula il Consigliere Catalano, alle ore 21.43 entra la Consiglieria Monastra, alle ore 21.45 entra il Consigliere Mazzola, alle ore 21.47 escono i Consiglieri Tantillo e Bruscia, entra il Consigliere Pizzuto; alle ore 21.50, entrano i Consiglieri Bonvissuto e Russo; alle ore 21.51, esce il Consigliere Milazzo; alle ore 22.01, entra il Consigliere Alotta, esce il Consigliere Caracausi. Sono presenti 24 Consiglieri.

La Consiglieria La Colla afferma che occorre cambiare qualcosa nel futuro, soprattutto in ordine al controllo delle partecipate. Chiede al Segretario Generale se, alla luce dei rilievi della Corte, la delibera del 1° gennaio poteva essere approvata. Inoltre, chiede che vi sia un maggiore controllo del territorio, nella considerazione che sono state elevate pochissime multe per infrazioni diverse da quelle del Codice della strada, come ad esempio per abusivismo edilizio. Conclude

ricordando che la Commissione ha espresso parere favorevole alla delibera, ma vincolato all'apporto dei correttivi necessari per adeguare l'atto ai rilievi della Corte.

Alle ore 22.04, entra in aula il Consigliere Scavone; alle ore 22.05 esce il Consigliere Di Pisa. Sono presenti 24 Consiglieri. Alle ore 22.04 esce dall'aula il Presidente Orlando, e assume la presidenza la Vice Presidente Vicaria Spallitta. Sono presenti 23 Consiglieri. Alle ore 22.11 esce dall'aula la Consiglieria Veronese, alle ore 22.19 entra il Consigliere Di Pisa, risulta assente la Consiglieria Bonvissuto. Sono presenti 22 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone rassicura la collega La Colla dicendole che in commissione bilancio è stato prodotto un documento che supera le criticità sollevate; e poiché la delibera riguarda il rendiconto 2012-2013, al quale non si possono apportare correttivi, certamente possono individuarsi quelli validi per il futuro.

Il Consigliere Russo, nel proporre di votare a breve il consuntivo 2015 ed entro il 31 marzo il bilancio, chiede all'Assessore se gli uffici hanno già predisposto gli atti deliberativi. Avendo ricevuto risposta negativa dall'Assessore, ribadisce che quanto la Corte dei Conti ha rilevato in materia di ritardi chiama in causa tutto il consesso. Poiché ritiene la materia complessa, chiede una sospensione dei lavori per consentire agli uffici di predisporre un documento, che dovrà essere condiviso dall'aula, che contenga il decalogo delle proposte per il futuro.

Alle ore 23.02, entra in aula il Consigliere Filoramo. Sono presenti 23 Consiglieri.

Il Consigliere La Commare afferma che i rilievi, utili a evitare nel futuro gli errori evidenziati, non possono essere considerati alla stregua di prescrizioni ma solo di suggerimenti.

Alle ore 23.09 entra in aula la Consiglieria Vinci; alle ore 23.12 entra la Consiglieria Veronese. Sono presenti 25 Consiglieri.

Alle ore 23.14 la Vice Presidente Vicaria sospende la seduta per trenta minuti.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 00.20, la Vice Presidente Vicaria Spallitta** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti seguenti 35 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, Geloso, La Colla, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Mineo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese, Vinci.

Subito dopo l'appello il **Presidente Salvatore Orlando** assume la Presidenza.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Tantillo chiede se verranno attuate le misure correttive all'atto, concordate con la Dott.ssa Agnello. Chiede 3 ore di sospensione dei lavori per preparare gli emendamenti.

Il Consigliere Scavone dichiara di volere ascoltare gli altri gruppi prima di determinarsi.

Il Consigliere Filoramo propone di sospendere la seduta e di aggiornarla al giorno successivo.



Il Presidente ricorda che il Consiglio Comunale è convocato anche per la giornata successiva.

Il Consigliere Scavone chiede al Presidente di determinarsi autonomamente e concorda con la proposta del collega Filoramo.

Il Consigliere Tantillo ribadisce la sua richiesta di sospensione dei lavori per due ore.

Il Presidente alle ore 0.38 sospende la seduta per due ore.

Alle ore 2.38 alla ripresa dei lavori il Presidente Orlando dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti seguenti 27 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Ferrara, Geloso, La Colla, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Vinci.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Scavone chiede una ulteriore sospensione dei lavori fino al giorno successivo.

Il Presidente alle ore 2.40 sospende la seduta, aggiornando i lavori al giorno successivo alle ore 12.00.

Ripresa dei lavori dopo la sospensione delle ore 2.40.

Presiede la seduta il Presidente Orlando Salvatore.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.

Il Presidente alle ore 12.30 dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 31 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Federico Giuseppe, Filoramo Rosario, Galvano Nicolò, Geloso Giovanni, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Milazzo Giuseppe, Monastra Antonella, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Dà la parola al Consigliere Tantillo.

Il Consigliere Tantillo discetta sul "Rendiconto 2012" leggendo il parere dato a suo tempo dalla Ragioneria Generale, che risulta diverso da quello dato dal Collegio dei Revisori dei Conti. A tal proposito, chiede chiarimenti e legge i passaggi salienti della Relazione 2012 dei Revisori dei Conti concernenti le finalità del rendiconto e la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi nell'ambito di equilibri economici e finanziari. Al fine di permettere ai Consiglieri di potersi esprimere chiaramente sulla proposta in discussione, chiede alla Presidenza che vengano forniti i

verbalì delle audizioni di tutti i soggetti convocati dalla Corte dei Conti, che non figurano negli allegati della proposta di deliberazione.

Entra in aula alle ore 12.34 il Consigliere Clemente e alle ore 12.39 entra il Consigliere Mineo; alle ore 12.40 esce il Presidente Orlando ed assume la Presidenza la Vice Presidente Vicaria. Sono presenti 32 Consiglieri; alle ore 12.41 esce il Consigliere Bruscia e alle ore 12.43 entrano i Consiglieri Caracausi e Lo Nigro. Sono presenti 33 Consiglieri; alle ore 12.44 risulta assente il Consigliere Clemente e alle ore 12.47 entrano i Consiglieri Vinci e Ferrara. Sono presenti 34 Consiglieri.

La Vice Presidente Vicaria chiarisce che i verbali sono in possesso della Corte dei Conti e suggerisce di chiederne copia formale agli Uffici, che avrebbero già chiesto le Relazioni.

Il Consigliere Tantillo lamenta che la seduta si sia aperta senza la presenza in aula degli Organi della Giunta Comunale competenti in materia, riservandosi di intervenire in presenza dell'Assessore Abbonato.

La Vice Presidente Vicaria assicura al Consigliere Tantillo che alla fine del suo intervento si procederà proprio come stabilito nella seduta precedente.

Il Consigliere Tantillo conclude sottolineando che sulla Proposta di Deliberazione il Consiglio Comunale, non avendo la competenza tecnica per entrare nel merito delle finalità tecniche, non può apportare modifiche ma solamente proporre dei correttivi che potranno servire per il futuro. Qualora qualche consigliere volesse emendare potrebbe farlo, ma solo nella parte di competenza del Ragioniere Generale, assumendosene la responsabilità. Chiede che alla fine degli interventi venga sospesa la seduta.

Il Consigliere La Commare si associa alla richiesta di sospensione del collega Tantillo.

Il Consigliere Filoramo ritiene che debba essere l'amministrazione attiva che, a seguito del dibattito in aula, valutata la necessità di apportare delle modifiche alla delibera in esame, debba proporre un emendamento tecnico correttivo da sottoporre al Capogruppo del Movimento 139 e alla votazione del Consiglio. Pone come condizione imprescindibile per pervenire alla votazione del Consiglio sulla delibera una valutazione del Collegio dei Revisori sulla conformità dell'atto alle richieste della Corte dei Conti, stante il ruolo fondamentale del Collegio stesso di indirizzare il Consiglio.

Entrano in aula la Dott.ssa Agnello, l'Assessore Abbonato e il Dott. Mortillaro.

Escono dall'aula alle ore 13.00 la Consiglieria Bonvissuto e alle ore 13.02 il Consigliere Federico. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone, viste le diverse proposte presentate, chiede al Presidente di convocare una Conferenza dei Capigruppo per stabilire il prosieguo dei lavori.

Il Consigliere Milazzo, dopo aver manifestato l'intenzione di mantenere l'emendamento presentato nella seduta precedente, autorizza a modificarne la formulazione qualora possano emergere problemi nell'applicazione pratica. Prosegue l'intervento, facendo riferimento alla

relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto di gestione del 2014, dalla quale si rileva l'incremento del debito medio per abitante e la riduzione della quota in conto capitale. Dalla stessa relazione riscontra problemi economici irrisolti, che si protraggono ancora oggi; inoltre, rileva il contrasto tra le indicazioni date dalla Corte dei Conti e l'inserimento nel bilancio di previsione degli introiti presunti, derivanti dalle riscossioni delle multe. Parimenti, esprime perplessità sulla previsione di introiti derivanti dalla Z.T.L., il cui importo ipotizzato potrebbe non corrispondere alla realtà e ripercuotersi, quindi, sul bilancio. Invita l'Assessore a condividere con il Consiglio i correttivi affinché diventino regole applicabili anche dalle future amministrazioni. Sottolinea la diminuzione delle spese nel bilancio complessivo dovute al calo delle entrate e alla riduzione dei trasferimenti, ma rileva l'accrescimento delle spese collegate ai contratti di servizio con le aziende municipalizzate. Annuncia l'intenzione di informare la Corte dei Conti non appena la delibera sarà approvata e chiede ricevere copia dei verbali e di allegarne copia alla delibera approvata da inviare alla Corte dei Conti affinché ciascuno si assuma le proprie responsabilità.

Entra in aula alle ore 13.03 il Consigliere Mangano e alle ore 13.07 esce il Consigliere La Corte. Sono presenti 32 Consiglieri; entrano in aula alle ore 13.09 le Consigliere La Colla e Bonvissuto. Sono presenti 34 Consiglieri; alle ore 13.18 entrano Bruscia e Clemente. Sono presenti 36 Consiglieri; alle ore 13.19 esce il Consigliere Clemente. Sono presenti 35 Consiglieri.

La Vice Presidente Vicaria dà la parola all'Assessore Abbonato.

L'Assessore Abbonato spiega le ragioni dell'indebitamento, soffermandosi sul fatto che Palermo risulta al secondo posto nella graduatoria dei comuni meno indebitati spiegando che tale graduatoria viene fatta a opera di un sistema, Open Bilanci, che si avvale dei dati contabili che tutti i comuni italiani mettono in rete. Suggerisce all'Aula che, per meglio comprendere se la crisi della finanza pubblica nazionale ha impatto o meno sull'andamento dei bilanci dei comuni, basta guardare l'andamento di alcuni indicatori. A tal proposito, rivolgendosi al Consigliere Milazzo, in quanto Deputato Regionale, sottolinea che anche in Sicilia la crisi economica fa sì che la Regione metta alle strette gli Enti Locali, non corrispondendo al Comune le somme dovute per la compartecipazione in alcuni settori.

Entra in aula alle ore 13.28 il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 36 Consiglieri; alle ore 13.29 escono Ferrara e Catalano e risulta assente il Consigliere Galvano. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Russo sull'O.d.L.

Il Consigliere Russo invita il Presidente a sospendere la seduta per permettere ai Revisori, all'Assessore ed ai Capigruppo di incontrarsi.

Il Presidente alle ore 13.35, accogliendo l'invito del Consigliere Russo, sospende la seduta fino alle ore 15:00.

Alla ripresa il Presidente Orlando alle ore 16:08 dispone l'appello nominale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 31 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Bertolino, Bruscia, Caracausi, Cusumano, Di Pisa, Figuccia, Filoramo, La Colla, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Milazzo, Mineo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Porzio, Pullara, Russo, Sanlorenzo, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese, Vinci.

Sono, altresì, presenti l'Assessore Abbonato, il Dott. Brucato e il Dott. Mortillaro.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Dà la parola al Consigliere Tantillo.

Il Consigliere Tantillo, dopo avere premesso che i cambi di persona alla Presidenza arrecano confusione, reitera la richiesta fatta alla Vice Presidente Vicaria Spallitta di fare avere a tutti i Consiglieri, prima dell'espressione del voto, le copie delle relazioni di audizione che non figurano tra gli allegati alla proposta di deliberazione. A tal proposito, sottolinea che quanto richiesto rientra tra i diritti dei Consiglieri Comunali e che quindi il Presidente, in quanto garante dell'aula, ha l'obbligo di chiedere agli Uffici di soddisfare le richieste fatte dai Consiglieri.

Entra in aula alle ore 16.14 il Consigliere Anello, alle ore 16.15 esce Lombardo, alle ore 16.17 entra la Consiglieria Bonvissuto e alle ore 16.18 esce Leonardi. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Presidente chiede al Consigliere Tantillo se trattasi dell'Allegato n°3.

Il Consigliere Tantillo specifica che quanto richiesto non è l'Allegato n° 3 ma trattasi delle Relazioni delle Audizioni fatte alla Corte dei Conti dai soggetti interpellati.

Il Presidente alle ore 16.26 sospende la seduta.

Alla ripresa, alle ore 16.39 la Vice Presidente Vicaria dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvissuto, Bruscia, Caracausi, Cusumano, Di Pisa, Filoramo, La Colla, La Commare, La Corte, Lo Nigro, Mangano, Milazzo, Mineo, Monastra, Occhipinti, Pizzuto, Porzio, Russo, Sanlorenzo, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese, Vinci.

E', altresì, presente il Ragioniere Generale Dott.ssa Agnello.

La Vice Presidente Vicaria, constatata la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta. Dà la parola all'Assessore Abbonato per rispondere alla richiesta fatta dal Consigliere Tantillo in merito alla relazione di audizione alla Corte dei Conti.

L'Assessore Abbonato chiarisce che non c'è stata nessuna relazione scritta all'infuori di quella di cui all'allegato n°3, che tra l'altro non è la relazione dell'Assessore ma del Sindaco, specificando che l'audizione è avvenuta tutta in forma orale senza ulteriore produzione di documentazione.

Il Consigliere Bruscia interviene sull'O.d.L. per ricordare alla Presidenza e all'aula che in data odierna per le ore 18:00 è stata convocata una nuova seduta. Ciò comporta che la seduta attuale si dovrà chiudere entro le ore 18:00 e qualora l'aula non si dovesse determinare entro tale

orano per approvare la proposta di deliberazione in trattazione, ciò significherebbe che non si è ottemperato alle prescrizioni della Corte dei Conti.

Il Consigliere Filoramo prende la parola convenendo sul fatto che alle ore 18:00 la seduta dovrà chiudersi, anche se non vede come tale scadenza possa in qualche modo pregiudicare la libertà che ha il Consiglio Comunale di proseguire i lavori, facendo i necessari approfondimenti per arrivare al voto finale. Ricorda che è emersa una novità importantissima, e cioè che gli Uffici della Ragioneria hanno predisposto un documento informale che è stato sottoposto ai Consiglieri Capigruppo presenti alla Riunione. Sostiene che questo documento cerca, con uno sforzo fatto da parte degli Uffici (ricorda che è la Ragioneria Generale è l'Ufficio proponente l'Atto Deliberativo), di andare incontro a quelle che sono le richieste del Collegio dei Revisori, che più volte hanno segnalato che la proposta di deliberazione non risponde a pieno alle criticità emerse dalle Delibere della Corte dei Conti.

La Vice Presidente Vicaria precisa che si sta parlando dell'Emendamento.

Il Consigliere Filoramo continua sostenendo che è bene che questo documento sia reso nella disponibilità di tutti i Consiglieri Comunali. Dopo avere invitato la Vice Presidente Vicaria a chiedere ai Revisori dei Conti il proprio parere sul documento, si rivolge al Consigliere La Commare, che ha già sottoscritto il documento trasformandolo in emendamento, e anticipa che anch'egli apporrà la propria firma subito dopo che il Collegio dei Revisori darà rassicurazioni che si siano fatti notevoli passi avanti rispetto alla originaria proposta deliberativa.

Il Consigliere Milazzo, dopo avere annunciato che non voterà l'emendamento senza tuttavia ostacolarlo, chiede alla Dott.ssa Agnello se è stato dato il parere sull'emendamento.

Il Consigliere Russo interviene per puntualizzare che il documento, presentato come sub emendamento all'emendamento n.1 del collega Milazzo, è il frutto di un lungo lavoro di confronto e di mediazione tra il Consiglio e i diversi soggetti coinvolti, pertanto non è ascrivibile al solo Gruppo 139.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e dà la parola al Presidente dei Revisori dei Conti.

Il Dott. Aiello, esprimendo apprezzamento per l'esito dei lavori svolti, reitera quanto già detto in precedenza e ribadisce che non è richiesto parere sulla proposta di delibera. Puntualizza, inoltre, che sulla valutazione dovrà esprimersi la Corte dei Conti, non rientrando essa tra le competenze del Collegio dei Revisori.

Entra in Aula alle ore 16.40 il Presidente Orlando, che assume la Presidenza. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Filoramo, Scavone e Mineo.

La nomina viene approvata all'unanimità:

Presenti n. 30

 **Votanti** n. 30

Votano SI n. 30

Esce dall'aula alle ore 16.42 la Consiglieria Bonvissuto ed entra il Consigliere Catalano. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.1 a firma del Consigliere Russo e altri, corredato da parere tecnico favorevole, al quale è stato presentato un sub-emendamento a firma del Consigliere Russo e altri; dà, quindi, la parola al Consigliere Milazzo.

Il Consigliere Milazzo illustra l'emendamento.

Il Presidente comunica il parere favorevole degli uffici e dà lettura del sub-emendamento.

Il Consigliere Milazzo, dopo aver chiesto chiarimenti sul testo, esprime la sua contrarietà.

Il Consigliere Filoramo riconosce il lavoro svolto dai Consiglieri, ringrazia il Collegio dei Revisori e gli uffici della Ragioneria e annuncia il sostegno del Partito Democratico al sub-emendamento.

Entra in Aula alle ore 16.45 il Consigliere Mazzola ed esce il Consigliere Occhipinti. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo spiega i motivi del suo voto contrario al sub-emendamento, trovandolo lacunoso sulle indicazioni dei tempi di realizzazione e non rispondente alle richieste della Corte dei Conti.

Entra in aula alle ore 17.15 il Consigliere Calò. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione il **sub-emendamento** corredato da parere tecnico favorevole, che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "A", per formarne parte integrante.

Il sub-emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 31

Votanti n. 30

Votano SI n. 28

Votano NO n. 2 (Milazzo, Tantillo)

Astenuti n. 1 (Orlando)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento subemendato, che si allega al presente verbale contrassegnato con lettera "B", per formarne parte integrante.

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 31

Votanti n. 27

Votano SI n. 27

Astenuti n. 4 (Orlando, Tantillo, Milazzo, Mineo).

Il Presidente comunica che l'emendamento n. 2 viene ritirato.



Escono dall'aula alle ore 17.18 i Consiglieri Tantillo e Milazzo. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 3 a firma del Consigliere La Commare, corredato da parere tecnico favorevole, che si allega al presente verbale, contrassegnato con lettera "C", per formarne parte integrante.

L'emendamento n. 3 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 29

Votanti n. 19

Votano SI n. 19

Astenuti n. 10 (Mineo, Di Pisa, Filoramo, Alotta, Monastra, Anello, Bruscia, La Colla, Spallitta, Sanlorenzo)

Esce dall'aula alle ore 17.19 il Consigliere Alotta ed entra il Consigliere Tantillo. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Presidente informa che sono stati presentati 4 O.d.g.; passa alla trattazione dell'O.d.g. n.1 e dà la parola alla Consiglieria Spallitta.

La Consiglieria Spallitta dà lettura dell'O.d.g. n. 1 da lei sottoscritto e ne spiega le motivazioni.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.g. n. 1, che si allega al presente verbale, contrassegnato con lettera "D", per formarne parte integrante.

L'O.d.g. è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 29

Votanti n. 22

Votano SI n. 6 (Sanlorenzo, Spallitta, Filoramo, Di Pisa, Monastra, La Colla)

Votano NO n. 16

Astenuti n. 7 (Orlando, Mineo, Anello, Bruscia, Russo, Caracausi, Tantillo).

Esce dall'aula alle ore 17.22 il Consigliere Tantillo. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Presidente passa alla trattazione dell'Od.g. n.2 a firma della Consiglieria Spallitta, che ne dà lettura.

Il Presidente pone in votazione l'Od.g. n. 2, che si allega al presente verbale, contrassegnato con lettera "E", per formarne parte integrante.

L'O.d.g. è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 28

Votanti n. 27

Votano SI n. 27

Astenuti n. 1 (Orlando).

Esce dall'aula il Consigliere Bruscia. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Presidente comunica che l'O.d.g. n. 3 viene ritirato dal Consigliere proponente.

 **Entra in aula alle ore 17.23 la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 28 Consiglieri.**

Il Presidente passa alla trattazione dell'O.d.g. n.4 a firma della **Consigliera Spallitta**, che ne dà lettura.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.g. n. 4, che si allega al presente verbale, contrassegnato con lettera "F", per formarne parte integrante.

L'O.d.g. è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 28

Votanti n. 22

Votano SI n. 21

Votano NO n. 1 (La Corte)

Astenuti n. 6 (Orlando, Bonvissuto, Mineo, Anello, Russo, Caracausi).

Esce dall'aula alle ore 17.25 il Consigliere Alotta ed esce la Corte. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la delibera così come emendata e dà la parola ai Consiglieri per le dichiarazioni di voto.

La Consigliera Bonvissuto (come richiesto dalla stessa, si trascrive il testo integrale del suo intervento): "Abbiamo assistito oggi all'ennesima farsa, ci sono state delle differenze dovute al fatto che l'aula è entrata in clima di campagna elettorale, quindi le finte opposizioni alzano i toni, sollevano argomenti importanti, quale il mancato controllo delle società partecipate, ma lo fanno in maniera strumentale, perché tali tematiche dovevano essere affrontate in maniera rigorosa sin dall'inizio di questa consiliatura per superare le criticità. Invece, l'Amministrazione in questi quattro anni ha giostrato sui bilanci a suo uso e consumo, prova ne sia il fatto che nel 2015 vi è stato un riaccertamento dei residui obbligatorio e l'Amministrazione ha certificato un disavanzo di 396.000.000 di euro che saranno ripianati in 30 anni. Quindi, per 30 anni qualsiasi amministrazione dovrà mettere da parte nel proprio bilancio circa 12.000.000 di euro. Io credo che l'occultamento dei dati, la mancanza di trasparenza e chiarezza nonché il gioco delle parti siano logiche consolidate dal vecchio sistema e il mio voto contrario è un voto contrario a questo modo di intendere la politica i cui effetti nefasti sono sotto gli occhi di tutti". 

Il Consigliere Filoramo, dopo aver sottolineato il contributo dato dal suo gruppo per giungere al risultato con il voto favorevole all'emendamento, dichiara l'intenzione di astenersi dal voto sulla delibera.

Il Consigliere Russo, dopo aver annunciato l'intenzione di chiedere il prelievo della delibera sul controllo di contabilità, dichiara il suo voto favorevole all'atto in discussione e auspica l'impegno di tutti per un'azione di verifica continua secondo quanto stabilito nella delibera; per questo motivo subito dopo il voto chiederà la parola per proporre il prelievo del punto suddetto.

Il Consigliere Mineo prende la parola ringraziando i colleghi e gli Uffici per lo studio, l'approfondimento e l'impegno profuso nello svolgimento del lavoro svolto in questi giorni, ciò

anche in considerazione della complessità della materia della contabilità pubblica, che, peraltro, in questi ultimi anni è stata oggetto di svariati interventi normativi. Ritiene corretto che la sezione di controllo della Corte dei Conti faccia dei rilievi, ritenendo altresì giusto che l'Ente Locale ottemperi. Evidenzia anch'egli la sinergia con cui si è lavorato per la redazione del sub-emendamento, conseguenziale all'emendamento presentato dal consigliere Milazzo, ritenendolo la sintesi di un lavoro che va nella direzione opportuna, che è quella di colmare delle lacune non dovute a scarsa preparazione da parte dell'Assessore o degli Uffici che hanno redatto l'atto. Continua sottolineando che rispetto ai toni trionfalistici di qualche anno fa, quando l'Amministrazione Attiva diceva di avere trovato la città in uno stato terribile, quasi comatoso, con conti in disordine, permangono ancora oggi certe situazioni che danno origine a criticità contenute anche in atti votati dalla maggioranza. Auspica che il lavoro di questi ultimi giorni serva a superare tutte le criticità mosse dalla Corte dei Conti per arrivare ad un equilibrio finanziario dell'Ente Locale, apportando i correttivi nel più breve tempo possibile.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione per appello nominale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Di Pisa, Filoramo, La Colla, La Commare, La Corte, Lo Nigro, Mangano, Mazzola, Mineo, Monastra, Orlando, Pizzuto, Porzio, Russo, Sanlorenzo, Scavone, Spallitta, Tramontana, Veronese, Vinci.

L'intero atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 29
Votanti	n. 20
Votano SI	n. 19
Votano NO	n. 1 (Bonvissuto)
Astenuti	n. 9 (Alotta, Di Pisa, Filoramo, Anello, La Colla, Mineo, Monastra Sanlorenzo, Spallitta).



Il Presidente propone di apporre all'atto testé approvato la clausola dell'Esecuzione Immediata

L'E.I. è approvata a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 29
Votanti	n. 20
Votano SI	n. 19
Votano NO	n. 1 (Bonvissuto)
Astenuti	n. 9 (Alotta, Di Pisa, Filoramo, Anello, La Colla, Mineo, Monastra Sanlorenzo, Spallitta).

Il Consigliere Russo prende la parola chiedendo il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al p. 11 dell'O.d.G.

Ma il **Presidente**, constatando che molti Consiglieri hanno abbandonato l'aula, per evidente mancanza del numero legale alle ore 17.50 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall'Acqua)



Il Vice Segretario Generale
(S. Di Peri)

Il Presidente
(Orlando - Tantillo - Spallitta)

[Handwritten signatures of Orlando, Tantillo, and Spallitta]

[Handwritten signature]

"A"

Presentato
in Aula
23.2.16
[Handwritten signature]

AREG:107942/2016

SUBEMENDAMENTO N.1 ALL'EMENDAMENTO N.1

Dopo le parole "comunque superata", sostituire l'intero testo come segue:

Onerare le funzioni dirigenziali e l'Amministrazione attiva a:

- provvedere, per il tramite del Settore Risorse Umane, ad impinguare la dotazione organica degli Uffici del Settore Bilancio e Bilancio Consolidato e per il tramite degli uffici dell'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo ed Innovazione ad inserire tra gli obiettivi dirigenziali, sin dall'anno 2016, il rispetto dei termini collegati con gli adempimenti di redazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione, indicati dal Settore Bilancio e Bilancio Consolidato;
- elaborare un piano "strategico" per l'incremento della velocità di riscossione delle entrate proprie;
- predisporre una adeguata procedura operativa per l'intero riversamento in tesoreria, a fine anno, dei saldi dei c/c postali;
- procedere ad un attento e costante monitoraggio dello stock dei residui attivi;
- destinare le entrate una tantum in ossequio ai principi di cui al D.lgs 118/2011;
- avviare dall'esercizio 2016 ogni possibile attività volta alla ricostituzione dei fondi a destinazione vincolata, compatibilmente con i vincoli normativi connessi con la tempestività dei pagamenti e non appena si realizzano le entrate senza vincolo di destinazione e, ove necessario, ad effettuare appropriati tagli di spesa finalizzati ad una progressiva riduzione del ricorso all'utilizzo delle somme con vincolo di destinazione;
- redigere e presentare al Consiglio Comunale, entro 60 giorni dall'approvazione della presente delibera, una relazione circa la effettiva e puntuale applicazione del presente deliberato;
- definire, entro 60 gg. dalla presente deliberazione, gli atti da sottoporre al Consiglio Comunale circa le misure correttive di cui alle delibere della Corte dei Conti n. 388 e 389;
- dare prosecuzione all'attività di monitoraggio dei Debiti Fuori Bilancio già avviata dalla VII Commissione Consiliare, fin dall'inizio dell'attuale Consiliatura, al fine di ridurre ed eliminare le cause di insorgenza dei predetti debiti.

II/I Consigliere/i

[Signature] (Russo)

[Signature] (Lemmo)

[Signature] (Ninno)

[Signature] (Filippo)

[Signature] Gallia

[Signature]

[Signature] (Mancuso)

[Signature]
[Signature]

(ANELLO)
[Signature]

SUBEMENDAMENTO N.1 ALL'EMENDAMENTO N.1

Dopo le parole "comunque superata", sostituire l'intero testo come segue:

Onerare le funzioni dirigenziali e l'Amministrazione attiva a:

- provvedere, per il tramite del Settore Risorse Umane, ad impinguare la dotazione organica degli Uffici del Settore Bilancio e Bilancio Consolidato e per il tramite degli uffici dell'Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo ed Innovazione ad inserire tra gli obiettivi dirigenziali, sin dall'anno 2016, il rispetto dei termini collegati con gli adempimenti di redazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione, indicati dal Settore Bilancio e Bilancio Consolidato;
- elaborare un piano "strategico" per l'incremento della velocità di riscossione delle entrate proprie;
- predisporre una adeguata procedura operativa per l'intero riversamento in tesoreria, a fine anno, dei saldi dei c/c postali;
- procedere ad un attento e costante monitoraggio dello stock dei residui attivi;
- destinare le entrate una tantum in ossequio ai principi di cui al D.lgs 118/2011;
- avviare dall'esercizio 2016 ogni possibile attività volta alla ricostituzione dei fondi a destinazione vincolata, compatibilmente con i vincoli normativi connessi con la tempestività dei pagamenti e non appena si realizzano le entrate senza vincolo di destinazione e, ove necessario, ad effettuare appropriati tagli di spesa finalizzati ad una progressiva riduzione del ricorso all'utilizzo delle somme con vincolo di destinazione;
- redigere e presentare al Consiglio Comunale, entro 60 giorni dall'approvazione della presente delibera, una relazione circa la effettiva e puntuale applicazione del presente deliberato;
- definire, entro 60 gg. dalla presente deliberazione, gli atti da sottoporre al Consiglio Comunale circa le misure correttive di cui alle delibere della Corte dei Conti n. 388 e 389;
- dare prosecuzione all'attività di monitoraggio dei Debiti Fuori Bilancio già avviata dalla VII Commissione Consiliare, fin dall'inizio dell'attuale Consiliatura, al fine di ridurre ed eliminare le cause di insorgenza dei predetti debiti.

Il/I Consigliere/i

[Signature] (Russo)
[Signature]

PARERE FISCICO: FAVOROVS

[Signature]

PARERE CONTABILE:

[Signature] non di voto

[Signature]

Presentato
in Aula
23.2.16
[Signature]

- Azioni Correttive rendiconto 2012/2013

Dopo le parole: "comunque superata" (portato).



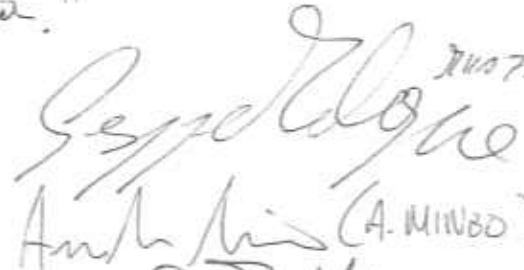
aggiungere: "Il Consiglio Comunale si conforma ai dettati della Corte dei Conti e fa proprie le deliberazioni dello stesso organo nonché il verbale n° 9/2006 fornito dal Collegio dei Revisori dei Conti al Consiglio Comunale e la nota di trasmissione del Segretario Generale prot. 114508/USG del 12/02/2016 ^{114675/0} del 12/02/2016".

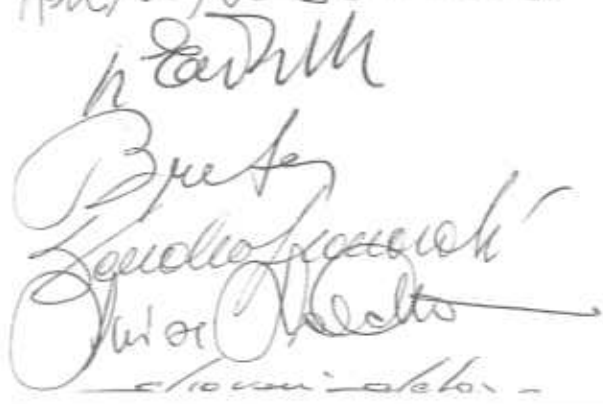
Obbliga la Giunta Comunale, gli Uffici e porta in essere ogni iniziativa volta a non trascurare nessuno dei richiami richiamati nei summarizzati documenti.

Entro trenta giorni dall'approvazione della presente delibera, la Giunta congiuntamente alla Ragioneria e al Ragioniere generale, dovrà inviare una relazione al Consiglio Comunale circa l'effettiva e puntuale applicazione dei contenuti richiamati dalla presente delibera. Si impegnano inoltre gli Uffici e l'Amministrazione, a predisporre le misure correttive richieste con le ordinanze 388 e 389 della Corte dei Conti entro novanta giorni dalla data odierna."

 (Russo)

 (Russo)

 (A. MINO).



- Azioni Correttive Rendiconto 2012/2013

Dopo le parole: "comunque superata" (portato)

aggiungere: "Il Consiglio Comunale si conforma ai dettati della Corte dei Conti e fa proprie le Tre deliberazioni dello stesso organo nonché il verbale n° 4/2006 fornito dal Collegio dei Revisori dei Conti al Consiglio Comunale e la nota di trasmissione del Segretario Generale prot. 114508/1136 del 12/02/2016 ^{114685/1} _{del 12/02/16}

Obbliga la Giunta Comunale, gli Uffici e poteri in esso ogni iniziativa volta a non trascurare nessuno dei rilievi richiamati nei summarizzati documenti.

Entro Trenta giorni dall'approvazione della presente delibera, la Giunta congiuntamente alla Ragioneria e al Ragioniere generale, dovrà inviare una relazione al Consiglio Comunale circa l'effettiva e puntuale applicazione dei contenuti richiamati dalla presente delibera. Si impegnano inoltre gli Uffici e l'Amministrazione, a predisporre le misure correttive richieste con le ordinanze 388 e 389 della Corte dei Conti entro novanta giorni dalla data odierna."

Roberto Locatelli

Fino (RUSSO)

7407.20 a Ph
Gennaro

Amh. Min (A. MINBO).

h. 20/11/16

PARERE TECNICO: FAVONISVOLIS / He

PARERE CONTABILE: NON DOVUTO
He

Bruno
Lorenzo
Piero

IL CONSIGLIERE COMUNALE

sulla proposta prot. 107942 del 10/02/2016, avente ad oggetto "controllo finanziario degli Enti Locali - Rendiconto 2012 e rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 148 bis. Del TUEL - Deliberazione n. 387/2015/PRSP del 27/10/2015 - Azioni correttive";

Preso atto di quanto rappresentato dagli uffici che per mero errore materiale il rilievo di cui al punto 6 della deliberazione delle Corte dei Conti 387/2015 è stato inserito tra quelli considerati superati dalla stessa Corte, si propone il seguente emendamento

PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

- 1) a pagina 17 della sezione "RILEVATO" cassare dopo le parole "di cui al punto 3 lett. a), b) e c)", le parole "punto 6";
- 2) a pagina 17 della sezione "PROPONE" cassare dopo le parole "di cui ai punti 3 lett. a, b e c", il numero "6";
- 3) a pagina 19 dopo il punto 5d inserire il seguente periodo: "Punto 6 - nessuna azione correttiva ulteriore va posta in essere ed il rilievo della Magistratura è da intendersi ~~cassato~~ superato" *Re*



Il consigliere



IL CONSIGLIERE COMUNALE

sulla proposta prot. 107942 del 10/02/2016, avente ad oggetto "controllo finanziario degli Enti Locali - Rendiconto 2012 e rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 148 bis. Del TUEL - Deliberazione n. 387/2015/PRSP del 27/10/2015 - Azioni correttive";

Preso atto di quanto rappresentato dagli uffici che per mero errore materiale il rilievo di cui al punto 6 della deliberazione delle Corte dei Conti 387/2015 è stato inserito tra quelli considerati superati dalla stessa Corte, si propone il seguente emendamento

PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

- 1) a pagina 17 della sezione "RILEVATO" cassare dopo le parole "di cui al punto 3 lett. a), b) e c)", le parole "punto 6";
- 2) a pagina 17 della sezione "PROPONE" cassare dopo le parole "di cui ai punti 3 lett. a, b e c", il numero "6";
- 3) a pagina 19 dopo il punto 5d inserire il seguente periodo: "Punto 6 - nessuna azione correttiva ulteriore va posta in essere ed il rilievo della Magistratura è da intendersi rilevato.

Il consigliere



PARERE TECNICO: FAVORIS 

PARERE CONTABILE: FAVORIS


Presunto
dell'art. 16. E con
il 22/2/16. E con
30 pag. 3 notoriamente
mancano
F. 2000/16

ordine del giorno ⁰ 1 R

Vista la deliberazione della G. di C. di
N. 384 del 2016

Valore l'opportunità di individuare per
futura ulteriori strumenti di caratterizzazione
della spesa pubblica e di controllo di
rafforzamento degli interventi di economia
efficiente ed economica nella gestione
della Pubblica Amministrazione

Integrale

Il Sindaco, le Giunte Municipali, gli uffici
ed adottare le opportune provvedimenti relativi
a

- 1) garantire l'osservanza del regolamento sul
controllo analogo
- 2) divieto di incarichi esterni per le
società partecipate
- 3) Riduzione ed eliminazione dei
fatti pervivi in relazione ad immobili
differenti dal comune o delle società partecipate
d'ombreggio e variazioni di fatti edivi

- ⑤ Rappresentazione delle esternalità positive dei servizi delle società partecipate
- 6) Esternalità delle società partecipate a legittimazione
- 7) Rappresentazione ed implementazione degli uffici pubblici delle società partecipate
- 8) Applicazione delle funzioni nei casi di violazione del contratto di servizio da parte delle società partecipate
- 9) Rappresentazione ed implementazione degli uffici di riferimento
- 10) Revisione dei parametri di valutazione dei dirigenti effettivi in tempo reale, in occasione delle valutazioni, del mercato effettivo degli obiettivi raggiunti in precedenza e settori da per i quali è stato stabilito un limite ed orientamento delle costi dei costi

- 11) Accertamento ed eliminazione delle cause
che determinano l'insorgere dei
debiti fuori bilancio ed accertamento,
le relative responsabilità, di eventuali
responsabilità dei vari organi di
funzione dei debiti fuori bilancio
- 12) Riduzione delle modalità di
notifica dei verbali di accertamento delle
violazioni del G. d. S. 
- 13) Definizione delle procedure di condono
ed altro
- 14) ^{Definizione} Individuazione di procedure e modalità
ventive condonate con il Tesoriere in
relazione ai centri di autovinculazione
allo stesso oggetto di pagamento
presentare lo stesso di conto conto 2015
in modo da garantire ^{Nativa spella}
il rispetto delle norme
allo stesso nel rispetto del Tesoriere di
19/11.
- 15) Riduzione entro 60 giorni le proposte di
definizione al fine di effetto.



COMUNE DI PALERMO

Od. G.
EMENDAMENTO N°

0.06.2

Pres. Hubs
22.2.16

Data: _____	Proponente: <u>PD M. S. G. M.</u>
ODG ☐ Ordinario ☐ Suppletivo	Oggetto: <u>Correttivi Rendiconto 2012/2013</u>
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: ☐ Abrogativo ☒ Aggiuntivo ☐ Modificativo ☐ Sostitutivo

Testo Emendamento

Nelle parti discorsive alla Circolare Punto 1 aggiungere dopo le parole "di LEGGE" il seguente periodo: "lo schema di rendiconto dovrà essere predisposto entro il 31 marzo al fine di consentire l'osservanza delle scadenze di legge, delle succedute prescrizioni nei termini dello schema di rendiconto si terrà conto in sede di valutazione degli obiettivi allegati ai disegni"

Firma

Parere Tecnico

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

Parere Contabile

- ☐ Favorevole
☐ Contrario



F. *Amministratore*
COMUNE DI PALERMO

OdG

EMENDAMENTO N°

in Aut
5-23.1.16

Data: _____	Proponente: <i>PD V. L. Spallone</i>
ODG ☐ Ordinario ☐ Suppletivo	Oggetto: <i>Correttiva rendiconto 2012/13</i>
Iscrizione punto _____	
Articolo: n° _____ Comma n° _____	Emendamento: ☐ Abrogativo ☒ Aggiuntivo ☐ Modificativo ☐ Sostitutivo

Testo Emendamento

Strutturare
Con riferimento al punto 4 lett. B dopo le parole "nell'esecuzione"
aggiungere: L'Amministrazione *deve* *progettare*
il servizio di notificazioni dei verbali per
videazione del COD della strada escludendo
l'esternalizzazione del servizio e migliorando la
gestione del sistema informatico gestito da
Sispi, introducendo nuove modalità *informatiche*
di esecuzione delle sanzioni. L'Amministrazione in sede di bilancio
di previsione stanziava un congruo accantonamento al
fondo crediti di pubblica esigibilità *tenendo conto*
dei crediti previsti nell'esercizio e della mediazione
si rapporti tra ingressi accettamenti per ciascuna

Parere Tecnico

Parere Contabile

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

tipologia di entrata negli esercizi precedenti

Spallone

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Spallitta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 04-07-2015 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____